

Barometro Banking Regulation *Novembre 2023*

Contesto di riferimento

Nel corso degli ultimi anni, gli eventi legati all'emergenza sanitaria Covid e alla guerra in Ucraina hanno offerto un **quadro macroeconomico** caratterizzato da forte **incertezza** e **instabilità** in cui le banche devono operare.

A ciò si aggiungono gli **impatti** di una regolamentazione complessa come **Basilea IV**, che sarebbe dovuta entrare in vigore già dal 2022, ma che proprio in ragione della sua portata è stata rinviata a quest'anno.

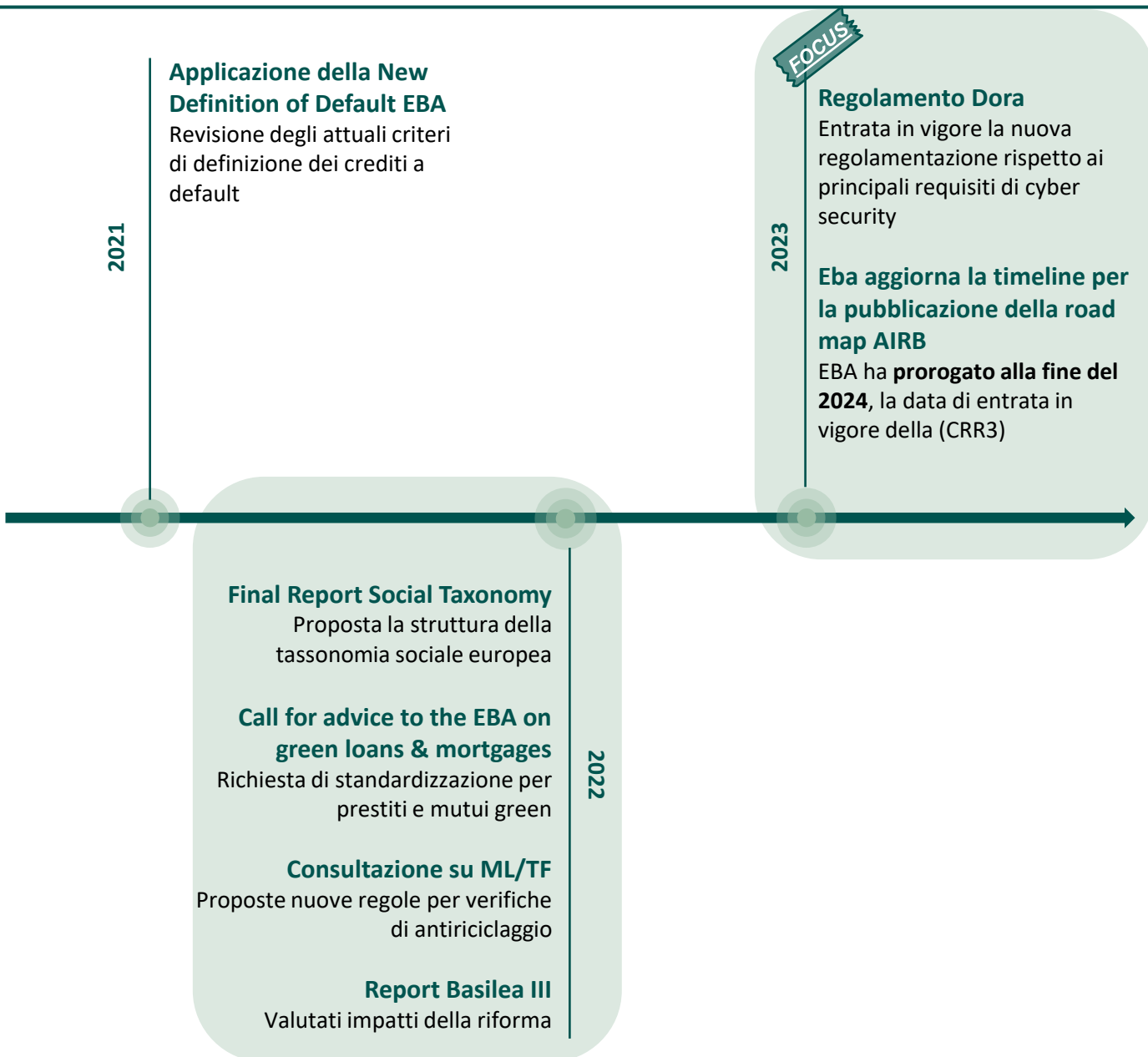
In tale contesto, il ruolo del **Regolatore** sta evolvendo da una pura attività di identificazione dei limiti ad un approccio olistico, con impatti anche diretti sulle **scelte di business**, per garantire che gli istituti si dotino degli strumenti necessari alla gestione di una situazione fortemente mutevole. In quest'ottica sono sempre più **frequenti** i momenti di **collaborazione tra Regolatore e istituti bancari** (*si consideri a titolo esemplificativo l'esercizio del Climate Stress Test*).

L'attività del Regolatore si sostanzia in alcune **macro-tematiche chiave** che stanno guidando l'evoluzione normativa:

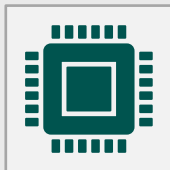
- Il passaggio ad una **valutazione olistica** del **rischio**
- L'identificazione dei possibili impatti **ESG**
- La possibilità di sfruttare le nuove **opportunità digitali**

Alla luce di un contesto altamente instabile e mutevole, cresce la necessità di uno **strumento che guidi nella comprensione dell'evoluzione normativa**. Con il **Barometro Banking Regulation**, il **Gruppo Cerved** vuole rispondere a questa esigenza fornendo **aggiornamenti quadrimestrali** e **pubblicazioni ad hoc** in caso di novità rilevanti.

Timeline dei principali interventi normativi



Highlights



MODELLI AIRB: la roadmap per Basilea III.

Per i portafogli non idonei al metodo AIRB secondo Basilea III (grandi imprese e enti finanziari), l'applicazione dei requisiti per i modelli di LGD e CCF può essere rinviata a Gennaio 2025. Entro tale data, le Banche dovranno richiedere l'autorizzazione a tornare a un metodo IRB meno avanzato oppure al PPU. Anche il ruolo della funzione di validazione è stato oggetto di ulteriore attenzione regolamentare.

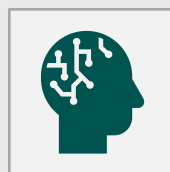
[FOCUS NELLE PAGINE SUCCESSIVE](#)

REGOLAMENTO DORA: quale impatto nella gestione dei rischi digitali?

Il 17 gennaio 2023 è entrato in vigore il Regolamento Dora relativo alla resilienza operativa digitale per il settore finanziario, che sarà vincolante a partire dal 17 Gennaio 2025. Banche, enti finanziari e tutti i soggetti destinatari del Regolamento avranno quindi due anni di tempo per adempiere ai numerosi obblighi previsti e sviluppare o aggiornare le proprie procedure in linea con i nuovi requisiti normativi.



[FOCUS NELLE PAGINE SUCCESSIVE](#)



AI NEI MODELLI DI RATING INTERNI: quali sfide e opportunità?

L'Autorità Bancaria Europea (EBA) ha pubblicato un rapporto che riassume i feedback raccolti durante la consultazione sull'uso dell'AI nei modelli IRB. Il rapporto presenta le principali conclusioni della consultazione e le raccomandazioni proposte nel documento di discussione, ampiamente sostenute dagli operatori.

[FOCUS NELLE PAGINE SUCCESSIVE](#)

NPL E UTP: una rivoluzione nel mercato delle cessioni?

Alla Camera è stata presentata una nuova proposta di legge contenente disposizioni per favorire gli accordi stragiudiziali per i clienti in stato di sofferenza (NPL) o inadempienza probabile (UTP). In particolare, in caso di cessione del credito, il cliente avrà diritto a richiedere la chiusura del debito allo stesso prezzo di cessione.



[FOCUS NELLE PAGINE SUCCESSIVE](#)



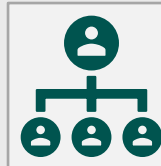
REVERSE FACTORING: un ritorno alle lettere di credito?

Si è recentemente assistito ad un ricorso crescente da parte delle imprese alla pratica di «reverse factoring», con una conseguente concentrazione dei debiti commerciali e maggiore dipendenza dell'impresa nei confronti del Factor. I Principi contabili si stanno muovendo verso un aumento del livello di disclosure che potrebbe comportare un ritorno alle lettere di credito da parte delle Banche.

[FOCUS NELLE PAGINE SUCCESSIVE](#)

ANTIRICICLAGGIO: una revisione organizzativa.

Banca d'Italia ha ridefinito il quadro della Governance antiriciclaggio, attraverso disposizioni volte a prevenire il finanziamento al terrorismo e i rischi di riciclaggio. Per la Banche, ciò comporta un aumento dei presidi organizzativi minimi, l'introduzione del ruolo dell'esponente responsabile dell'antiriciclaggio, e l'attenzione all'assetto della funzione antiriciclaggio con la possibilità di esternalizzarne i compiti.

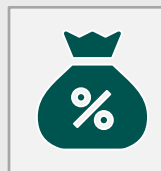


L'EBA INTENSIFICA LA RACCOLTA DATI: Impatti e prossimi report

L'EBA sta attualmente promuovendo iniziative significative per rafforzare la raccolta di informazioni e dati in diversi ambiti, tra cui il rischio climatico, il rischio di credito e la solidità finanziaria. Questo sforzo sta avendo un impatto diretto sulle banche, le quali sono chiamate a fornire KPI specifici all'Autorità di Vigilanza. Nei prossimi mesi, è previsto il rilascio di report correlati a questi argomenti.

TASSA EXTRA PROFITTI: come funziona la tassa?

È stato convertito in legge il DL che contiene la tassa sugli "extraprofitto delle banche". L'imposta varrebbe il 40% del delta margine di interesse vs 2021 (se superiore del 10%) e l'importo non può superare lo 0,26% dell'esposizione al rischio al netto dei Titoli di Stato. A fronte della possibilità di evitare l'imposta, procedendo a un consolidamento del patrimonio pari a 2,5 volte il valore della tassa stessa, ci si attende che le banche si avvalgano di questa opzione: sulle prime 8 banche, l'incremento di capitale è stato stimato in 4,5 mld €.



Focus Modelli AIRB



CONTENUTI PUBBLICAZIONE

EBA ha **prorogato alla fine del 2024**, la data di entrata in vigore del futuro Regolamento sui Requisiti patrimoniali (CRR3) per i modelli che coprono portafogli (*grandi imprese e enti finanziari*) non più idonei all'approccio avanzato (AIRB):

- **i modelli di perdita in caso di default (LGD)**
- **i fattori di conversione del credito (CCF)**

Entro quel periodo, gli Istituti possono:

- optare per il ritorno ad un approccio IRB non avanzato;
- richiedere l'autorizzazione per il PPU (Permanent Partial Use).

Le disposizioni si applicano a portafogli di grandi imprese e di enti finanziari.

Eba ha inoltre pubblicato un manuale di validazione IRB che fornisce una panoramica sul ruolo **della funzione di validazione** fornendo indicazioni anche su tematiche di frontiera quali:

- l'utilizzo di **dati esterni**
- **l'outsourcing** delle funzioni di validazioni
- le modalità di validazione in contesto di **scarsità di dati**



NOVITA' DA PRESIDARE

- EBA non prevede modifiche / integrazioni al framework regolamentare e di guidance già fornito per Basilea III
- In tale contesto, le banche sono chiamate mantenere l'attenzione sulle implementazioni relative ai nuovi modelli interni di rischio

PUNTI APERTI...



A seguito della pubblicazione, restano da stimare gli impatti in termini di capitale dell'implementazione dei nuovi modelli per le banche.

Di conseguenza potrà essere valutata anche la convenienza per l'adozione di un metodo IRB non avanzato vs PPU.

Accedi alla normativa



Focus DORA



CONTENUTI PUBBLICAZIONE

Il Regolamento DORA, entrato in vigore il 16/01/2023, e vincolante a partire dal 17/01/2025 si basa sui seguenti pilastri:

- ICT Governance
- ICT Risk Management
- Incident management e reporting
- Digital operational resilience testing
- ICT third-party risks management
- Information sharing

Principali adempimenti per gli operatori finanziari:

1. **adottare un quadro di *governance* e organizzazione interna**
2. **adottare un piano per la gestione dei rischi informatici**, creare un *ICT Risk Management Framework*, definire una strategia di resilienza digitale
3. **classificare in base alle criticità gli incidenti connessi ai fornitori ICT e le minacce informatiche**
4. **creare un sistema di segnalazione degli incidenti informatici**,
5. **svolgere test di resilienza operativa digitale** secondo un approccio *risk-based*
6. **implementare un sistema di gestione dei rischi informatici derivanti da terzi**
7. **prevedere protocolli di *condivisione delle informazioni***



NOVITA' DA PRESIDARE

Il rispetto del nuovo quadro normativo implica l'esecuzione di una serie di azioni:

- **Predisporre un piano di adeguamento** per valutare l'impatto effettivo del Regolamento DORA sull'organizzazione
- **Coordinare le procedure e tempistiche di comunicazione degli incidenti** imposte simultaneamente dal DORA, dalla Direttiva NIS 1 e dalla Direttiva NIS2, nonché dal PSNC
- **Procedere ad un assesment per comprendere l'esatto perimetro applicativo delle normative**, in quanto il DORA introduce misure di sicurezza diverse da quelle precedentemente implementate

PUNTI APERTI...



Le banche dovranno:

1.

valutare gli adempimenti già svolti ai sensi delle normative precedentemente emanate, al fine di **comprendere**, in un'ottica di efficienza operativa sul piano tecnico, legale e dei processi interni, i **punti di intersezione e raccordo con la nuova normativa.**

2.

adottare misure per verificare che anche i fornitori esterni che gestiscono dati finanziari digitali **rispettino le disposizioni del regolamento.**

Accedi alla normativa



Focus AI nei modelli di rating interni



CONTENUTI PUBBLICAZIONE

- Le istituzioni finanziarie si trovano in una **fase iniziale dell'utilizzo di tecniche di ML ai fini prudenziali** legati al rischio di credito
- Ad oggi:
 - la maggior parte delle istituzioni utilizza o intende utilizzare le tecniche di ML per lo sviluppo di modelli di Probabilità di Default (PD)
 - solo pochi le utilizzano per la valutazione delle garanzie
- **I modelli di ML potrebbero migliorare la capacità predittiva** nei modelli interni utilizzati nei processi di approvazione del credito
- **L'uso delle tecniche di ML comporta sfide** specifiche legate alla complessità degli approcci utilizzati. Principali sfide: questioni statistiche, questioni legate alle competenze e questioni di interpretabilità.



NOVITA' DA PRESIDARE

Le banche dovranno considerare le raccomandazioni e adottare le misure necessarie per adeguarsi, ponendo l'attenzione sui seguenti aspetti:

- **Competenze del personale** coinvolto nello sviluppo, convalida e uso dei modelli ML
- **Comprensione adeguata da parte dell'organo di gestione**
- **Equilibrio tra efficacia e interpretabilità**
- **Monitoraggio e convalida**
- **Overfitting**
- **Conformità Normativa**

PUNTI APERTI...



L'utilizzo di tecniche di ML nei modelli del rischio di credito potrebbe creare **problematiche che vanno oltre l'ambito prudenziale**



Possibile interazione con altri due quadri normativi: il Regolamento generale per la protezione dei dati (GDPR) e l'**Artificial Intelligence Act**.

Accedi al report



Focus NPL E UTP



CONTENUTI PUBBLICAZIONE

Lo scorso **23 giugno 2023** è stata presentata alla Camera dei deputati la proposta di legge **1246** recante disposizioni per favorire gli accordi stragiudiziali delle posizioni debitorie classificate come **crediti in sofferenza (NPL) o ad inadempienza probabile (UTP)**.

Nel caso in cui la Banca decidesse di cedere il credito deve comunicare al cliente la volontà di cessione; il cliente, a sua volta, può decidere di **concordare con la Banca una transazione stragiudiziale** per un prezzo non inferiore al valore di bilancio. In particolare:

- Se il **prezzo è maggiore del valore di bilancio maggiorato del 10%** la Banca è obbligata ad accettare la proposta del debitore;
- Se invece è **inferiore al valore di bilancio maggiorato del 10%** la Banca può rifiutare con l'impegno di non cedere il credito a terzi per i tre anni successivi, ad un importo inferiore a quello di Bilancio.



NOVITA' DA PRESIDARE

- L'avvenuto pagamento del debito comporta l'automatica cancellazione della posizione in sofferenza o inadempienza probabile dal registro della Centrale Rischi della banca. **È quindi necessario identificare metodologie di diversificazione delle strategie creditizie verso i clienti coinvolti**
- **E' necessario rivedere i processi di cessione** (chiamare il cliente)

PUNTI APERTI...



A seguito della pubblicazione, rimangono **alcuni punti aperti**:

1.

valutare gli impatti nel mercato degli NPL

2.

identificare il perimetro di debitori verso cui si estenderà il provvedimento (es. privati e PMI in difficoltà) e analizzare l'effetto dei trattamenti differenziati

Accedi alla normativa




MBSCONSULTING

INNOVATION TEAM

Research & Analytics MBS



Siamo a disposizione per ulteriori approfondimenti

 **Umberto Bellorini**
Partner
u.bellorini@mbsconsulting.it
+39 334 6536689

 **Matteo Feroldi**
Senior Specialist
m.feroldi@innovationteam.eu
+39 347 8154406

 **Mattia Macaluso**
Senior Manager
m.macaluso@mbsconsulting.it
+39 348 4187152

 **Annalisa Palmisano**
Ricercatore Professionale
a.palmisano@innovationteam.eu
+39 337 1614540

Siamo il primo gruppo di **Solution Consulting** completamente italiano. Le nostre competenze di strategic advisory, change management e ricerca forniscono alle imprese **soluzioni end to end sostenibili, avanzate e concrete**.

Dal 2013, **Innovation Team**, la nostra struttura di Research & Analytics, accompagna i clienti per monitorare il **posizionamento competitivo** sui mercati, valutare i **trend di cambiamento** e supportare l'**innovazione dell'offerta, dei servizi e dei canali distributivi**.

Dal 2019 facciamo parte del **Gruppo Cerved** e possiamo far leva su sinergie che ci consentono di estrarre e mettere al servizio del business il **valore dei dati**.



Ampia esperienza di advisory nel settore bancario



Vasto know-how metodologico



Competenze specifiche di settore



Base dati esclusiva e proprietaria



Approccio data-driven